

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

• • • 18 / 20 13

DELIBERAZIONE N.

OGGETTO: GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A. – Variazione ex art. 24 Reg. Nav. Mar.. Atto suppletivo all'atto formale n. 2/2009 di data 29 maggio 2009. Concessione di aree e manufatti della superficie totale di mq. 2.450 allo Scalo Legnami di Trieste.

IL COMITATO PORTUALE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 8, 9, 10, 16 e 18;

VISTI gli artt. 36 e seguenti del Codice della Navigazione e le relative norme del Regolamento di esecuzione del Codice stesso;

VISTO, in particolare, l'art. 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTE le linee d'indirizzo indicate dal Piano Operativo Triennale, approvato con deliberazione del Comitato Portuale n. 4 di data 22 marzo 2013;

VISTO il Decreto del Ministro dei Trasporti di data 20 gennaio 2011 relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

PREMESSO:

- che la GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A. è concessionaria in forza dell'Atto formale quindicennale n. 2/2009 di data 29.5.2009 delle aree demaniali marittime costituenti il terminale marittimo dello Scalo Legnami del Porto di Trieste, della superficie complessiva di mq. 146.594, su cui insistono beni immobili della superficie complessiva di mq. 70.284 costituiti da capannoni (per mq. 11.608), edifici uso ufficio (per mq. 2.564), prefabbricati (per mq. 355), tettoie (per mq. 41.950) ed il manufatto denominato ex Rosa Rosa (per mq. 13.807);

- che con istanza di data 27 agosto 2013 la GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A. ha chiesto in concessione i beni demaniali disponibili allo Scalo Legnami di Trieste, della superficie complessiva di mq. 2.450, costituiti da aree scoperte di mq. 2.158, edificio demaniale di mq. 150 e prefabbricato di mq. 142, allo scopo di estendere anche su tali aree il proprio terminale marittimo;

CONSIDERATO che, in analogia a quanto stabilito all'art. 4 dell'atto formale n. 2/2009, per i beni richiesti in concessione si applicano le singole voci di canone, attualizzate all'anno 2013, in base al Decreto Interministeriale dd. 19 luglio 1989 rispettivamente di:

- Euro 1,76 al mq/anno per le aree scoperte (art. 1, comma 1, lettera A) di mq. 2.158,
- Euro 3,96 al mq./anno per le aree di sedime pertinenze (art. 2, comma 1) di mq. 150,
- Euro 3,96 al mq./anno per le aree di sedime opere di difficile rimozione (art. 1, comma 1, lettera B) di mq. 142,
- Euro 22,01 al mq/anno per il tetto massimo della volumetria pertinenze (art. 1, comma 2) di mq. 150

segue DELIBERAZIONE N.º

e che il canone complessivo viene ridotto nella misura del 15% ai sensi dell'art. 5 del Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, in considerazione delle limitazioni operative all'attività terminalistica – vincolata ad un programma di incremento dei traffici – derivanti dallo stato di conservazione delle aree concesse e dalla situazione infrastrutturale stradale e ferroviaria, nonché dalle interferenze di servitù nonché operative derivanti dalla prossima realizzazione della Piattaforma Logistica, determinando un canone annuo complessivo di Euro 7.017,52;

VISTA la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento;

SENTITO il Segretario Generale f.f.;

SU PROPOSTA del Presidente;

DELIBERA

di assentire alla GENERAL CARGO TERMINAL S.p.A. la concessione demaniale marittima dei beni demaniali della superficie complessiva di mq. 2.450 costituiti da aree scoperte di mq. 2.158, edificio demaniale di mq. 150 e prefabbricato di mq. 142, siti allo Scalo Legnami del Porto di Trieste, mediante un atto suppletivo all'atto formale n. 2/2009, a decorrere dal 10.9.2013, allo scopo di estendere su tale area il proprio terminale marittimo.

Il canone complessivo annuo per il 2013, calcolato in base alle singole voci del Decreto Interministeriale dd. 19 luglio 1989 e ridotto del 15%, come specificato in premessa, ammonta ad Euro 7.017,52 annui e verrà aggiornato annualmente a decorrere dal 2014 sulla base degli indici ISTAT disposti con Decreto Ministeriale.

La concessionaria dovrà costituire apposita cauzione per un importo non inferiore a due annualità del canone che per il 2013 ammonta ad Euro 14.035,03, anche adeguando la polizza fidejussoria tuttora esistente.

Rimangono invariate tutte le altre condizioni previste nell'atto formale n. 2/2009 di data 29.05.2009.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, 30 SET, 2013

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL PRESIDENTE
dott.ssa Marina Monassi